



MOSTRA "Dentro Caravaggio" a MILANO e la Certosa di Garegnano

4
GENNAIO



La mostra di Caravaggio a Palazzo Reale a MILANO intende far luce su una delle personalità più complesse e originali della storia dell'arte: un artista dal carattere sfuggente e rude, che seppe imprimere nelle proprie opere la crudezza e insieme la grazia, inaugurando uno stile personale originalissimo e fortemente provocatorio. La mostra presenta al pubblico 18 capolavori messi in relazione con i documenti d'archivio e con le relative indagini scientifiche che negli ultimi anni hanno gettato nuova luce sulla biografia e sui procedimenti tecnici utilizzati dal grande artista lombardo. Stratigrafie, riflettografie e radiografie vengono esposte attraverso le più moderne tecniche multimediali e consentono allo spettatore di venire a conoscenza delle novità e delle recenti curiosità emerse attorno alla figura di Caravaggio, andando a rivedere e talvolta a risolvere quei vuoti biografici che ancora alimentano di mistero la movimentata carriera dell'artista, dai suoi anni lombardi, passando per il soggiorno romano e napoletano fino a Malta e alla Sicilia, in un'epopea durata soltanto 14 anni ma destinata a capovolgere le sorti della pittura dell'intera Europa.

Tra crimini e commissioni, tra glorie e fughe, la vita privata di Caravaggio si interseca inevitabilmente con la sua carriera artistica, determinandone gli spostamenti e quindi le influenze, in un turbinio di evoluzioni e geniali innovazioni che in mostra a Milano vengono ben illustrati da capolavori assoluti come il **Ragazzo morso da un ramarro**, la **Buona Ventura** o il **Riposo durante la fuga in Egitto**, in cui il Caravaggio elabora uno stile personale e rivoluzionario che fin da subito suscitò un interesse nel mondo artistico tale da far accorrere a Roma artisti da tutta Europa.



La **Certosa di Garegnano**, nota anche come **Certosa di Milano**, venne fondata nel 1349 dal vescovo di Milano Giovanni Visconti e pochi anni dopo accolse persino Francesco Petrarca, che rimase colpito dall'atmosfera di pace e meditazione in cui la Certosa era avvolta. Sorgeva infatti in aperta campagna e venne concepita proprio per consentire ai monaci di pregare per la vicina città e per i suoi reggenti. Questo isolamento però fu anche causa degli episodi di brigantaggio e di ruberie che si verificarono nel Quattrocento e

che sottrassero al complesso buona parte dei suoi averi. Fu Carlo Borromeo a donare nuova prosperità al luogo, ordinandone la totale ristrutturazione a fine Cinquecento, che le diede l'aspetto tardo rinascimentale e barocco che tutt'oggi conserva: al suo interno si trovano pregevoli opere di Bernardo Zenale, Daniele Crespi e Simone Peterzano, maestro di Caravaggio. Tra chiostrì e peristili alla scoperta di questo luogo intriso di storia ed arte che ebbe anche l'onore di ospitare illustri personaggi come San Bernardino da Siena, Filippo IV di Spagna fino a Lord Byron, il quale in una lettera ne celebra la ricchezza decorativa degli interni e la bellezza dei cicli ad affresco.



PROGRAMMA partenza da Genova alla volta di Milano. Visita alla Certosa di Garegnano e a seguire alla mostra su Caravaggio. Pranzo libero e tempo a disposizione. Rientro in serata.

Quota Individuale di Partecipazione € 58,00

CONTRIBUTO DA DETRARRE PER SOCI E FAMILIARI A CARICO € 23

La quota comprende viaggio in pullman – ingresso e visita alla Certosa di Garegnano – ingresso ad orario stabilito e visita con guida alla mostra “Dentro Caravaggio” – accompagnatore agenzia Flamboyant – mappa della città di Milano – assicurazione sanitaria e bagaglio.

La quota non comprende il pranzo – ulteriori ingressi e tutto quanto non espressamente indicato alla voce “la quota comprende” – assicurazione annullamento viaggio.

Prenotazioni entro il 1° Dicembre

Penali e rinunce: valgono - l'articolo 11 regolamento interno, - condizioni generali di vendita dei pacchetti turistici nazionale ed esteri secondo quanto previsto dalla L. n. 1084/1977 in ratifica alla Convenzione di Bruxelles 23.7.1970 relativa ai CCV

- D. lgs 111/95.

- Si comunica altresì che l'applicazione delle penali non subisce la detrazione contributiva da parte del Circolo (verrà pertanto addebitata la percentuale di penale applicata dall'agenzia e calcolata sulla quota di partecipazione “socio sostenitore”).

I SOCI SOSTENITORI e I FAMILIARI NON A CARICO DOVRANNO PROVVEDERE AD EFFETTUARE L'ISCRIZIONE AL CIRCOLO SALDANDO ALL'ATTO DELLA PRENOTAZIONE LA TESSERA FITEL 2018.